Rassegna Stampa

IL SOLE 24 ORE (NORD-EST)



Mercoledì 26 maggio 2004 p. 15

INNOVAZIONE L'Itc-Irst realizza dispositivi destinati all'Agenzia spaziale italiana

Va in orbita la ricerca di Trento

Il Centro per la ricerca scientifica di Trento met-te a segno un duplice obiettivo: da un lato aumen-ta del 50% le forniture di dischi in silicio all'Agenzia spaziale italiana, dall'altro si assicura un finanziamento dall'Unione europea di 1,8 milioni, per i prossimi tre anni, per un progetto europeo integrato sulle tecnologie del linguaggio. Un risultato che conferma l'impegno del Centro nel campo delle tecnologie avanzate.

Lo spazio. I rivelatori forniti all'Asi, realizzati nel la-boratorio di microfabbricazione di dispositivi in silicio, sono il frutto di una tecnolo-gia originale sviluppata in proprio dalla Divisione microsistemi del Centro. Dal 2000 a oggi l'Agenzia spaziale italiana ha aumentato di oltre il 50% le ordinazioni dei dispositivi. «I rilevatori prodotti nei laboratori dell'Itc-Irst — chiarisce Malaboratori rio Zen, direttore del Centro per la ricerca scientifica e tecnologica di Trento, che fa capo all'Istituto trentino di cultura - sono destinati alla Stazione spaziale internazionale orbitante intorno alla Terra. Vi arriveranno nel 2005, trasportati dallo Shutt-

le, per essere utilizzati in

esperimenti sull'antimateria e sulla materia oscura»

Dalla Ue 1.8 milioni a progetti sul linguaggio

2003 il Centro ne ha forniti ni a potenziare la sua posizio-670 all'Asi; attualmente ne ha già consegnati 800, ma prevede di raggiungere quo-

scientifici ta 1.200 per fine anno, pari a sulla mate- un fatturato complessivo di 1,5 milioni. Un risultato che A fronte di un impegno rappresenta un successo anoriginale di 400 dischi, nel che in termini competitivi

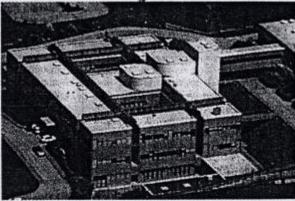
per l'istituto, preferito a industrie straniere specializzate nel segmento e proiettato entro pochi an-

ne viste le possibili applica-zioni dei rilevatori nella radiografia digitale. «Uno degli impieghi — spiega Pier-luigi Bellutti, responsabile - spiega Pierdel laboratorio di microfabbricazione dell'Itc-Irst - riguarda la possibilità di utilizzare i rilevatori al silicio in un procedimento sostitutivo delle "lastre", abbassando il grado di rischio per i pazien-

Il progetto. È stato avviato in questi giorni dall'Itc-Irst il progetto europeo inte-grato Tc-stars sulle tecnologie del linguaggio e la traduzione automatica. Il programma mira a far progredire le

duzione vocale, cercando di ridurre la distanza fra l'uomo e la macchina. Per la realizzazione del progetto l'Isti-tuto trentino di cultura si è garantito per i prossimi tre anni un filone di ricerca euro-pea che verrà finanziato dall'Unione con uno stanziamento di 1,8 milioni.

«La ricerca — commenta Gianni Lazzari, responsabile degli studi sulla comprensione automatica dei linguag-gi — è rinnovabile per altri tre anni e costituisce il mag-



Alta ricerca, L'Irst di Trento (nella foto) protagonista in campo internazionale

giore dei finanziamenti europei finora ottenuti dall'Itc-Irst».

Nella prima fase, triennale, di ricerca verranno affrontate le traduzioni di notiziari televisivi e di discorsi pubblici (conferenze e sessioni del Parlamento europeo) per passare poi alla traduzione di conversazioni libere. Le lingue considerate nella prima fase saranno l'inglese, lo spagnolo e il cinese.

Nell'area sulle tecnologie del linguaggio dell'Itc-Irst

sono impegnati 30 ricercatori senior, trenta giovani ricercatori oltre ai dottorandi; il centro attrae ricercatori anche dall'estero grazie all'alta capacità di attivazione di

Il progetto, che è unico in Europa, costituisce un primo passo per la creazione di un'area europea di ricerca sulle tecnologie del linguaggio e quindi sulla individuazione di centri di eccellenza. Decisive per l'assegnazione all'Itc-Irst del programma sono state le relazioni scientifiche e internazionali strette dall'area sulle tecnologie di linguaggio con l'Asia (Cina, Giappone, Corea) fin dalla metà degli anni Novanta.

WALDIMARO FIORENTINO